

Il sistema gas nazionale: garanzia per una transizione energetica effettiva, competitiva e sostenibile. La parte pubblica dell'Assemblea 2023



Si è tenuta il 26 aprile 2023, l'Assemblea annuale di Gas Intensive, la società consortile che rappresenta il più grande consumatore industriale di gas naturale in Italia. L'Assemblea si è svolta in modalità online e ha visto la partecipazione, nella parte pubblica, di vari esponenti del mondo politico e istituzionale.

Dopo un'intervista iniziale al **Presidente del GSE, Paolo Arrigoni**, che ha illustrato i nuovi compiti affidati dalla normativa la Gestore dei Servizi Energia, si è svolta una tavola rotonda con la partecipazione di politici di vari partiti.

Argomento centrale della tavola rotonda è stato la transizione energetica verso un'economia a impatto climatico neutro. Sono state discusse le aree prioritarie di intervento, tra cui l'incremento delle fonti rinnovabili nel mix energetico, l'elettrificazione dei consumi energetici, la promozione dell'efficienza energetica, lo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi vettori energetici e la promozione della sicurezza energetica. È stato evidenziato che il gas naturale, grazie alla sua flessibilità e affidabilità, avrà ancora a lungo un ruolo fondamentale nella transizione energetica.

È stato inoltre discusso il tema dei crediti d'imposta sull'energia e della riduzione degli oneri di sistema per le imprese. Si è auspicato che queste misure possano essere estese oltre i termini previsti. Infine, si è affrontato il tema della gas release e si è proposto di rivedere il meccanismo di prezzo, al fine di perfezionare una misura di politica industriale volta a rafforzare la competitività delle imprese nazionali.

Durante l'Assemblea sono state rese dichiarazioni da Aldo Chiarini, Presidente di Gas Intensive, che ha espresso la sua opinione sul floor, ovvero il prezzo minimo garantito della gas release, che va

necessariamente rivisto al ribasso vista l'attuale situazione di mercato.

Fabrizio Benzoni, Capogruppo Azione in Commissione Attività produttive, ha posto l'accento sull'allineamento del prezzo dell'energia prodotta da Gas e quella da fonti rinnovabili, e sulla reintroduzione di Industria 4.0 per il settore degli investimenti ambientali ed energetici.

Vincio Peluffo, Capogruppo PD in Commissione Attività produttive, ha invece dichiarato di condividere le preoccupazioni emerse nel corso dell'Assemblea Gas in merito all'attuazione della cosiddetta 'gas release', condividendo la necessità di rivedere il meccanismo di prezzo, visto che il tempo che ci separa dall'impostazione della norma di dicembre e la dinamica del prezzo rischiano di renderla incompiuta.

Il Responsabile Energia di Forza Italia, **Luca Squeri**, ha detto che dobbiamo forse abituarci ad una "nuova normalità" fatta di prezzi del gas come gli attuali, quindi doppi rispetto al periodo pre-crisi, aggiungendo che per il prossimo inverno ritiene opportuno intervenire per migliorare l'interrompibilità e valutare come modificare ed attuare la gas release.

L'eurodeputato e responsabile Ambiente ed Energia di Fratelli d'Italia, **Nicola Procaccini**, ha invece segnalato che il gas naturale è una fonte energetica preziosa ed imprescindibile per la transizione e che per Fratelli d'Italia è stata fondamentale la sua inclusione da parte dell'Unione Europea nella tassonomia energetica. Ha poi aggiunto che negli anni passati l'Italia ha spesso dimenticato l'importanza del gas e che per l'attuale Governo è invece importante valorizzare adeguatamente le fonti nazionali disponibili.

L'Assemblea di Gas Intensive ha fornito spunti di riflessione e dibattito sulle politiche energetiche e sulle misure per la transizione energetica verso un'economia a impatto climatico neutro.